

8.

Allegato A

DOCUMENTI ESAMINATI NEL CORSO DELLA SEDUTA COMUNICAZIONI ALL'ASSEMBLEA

INDICE

	PAG.		PAG.
Atti di controllo e di indirizzo	164	Proposte di legge:	
		(Annunzio)	159
		(Ritiro)	160
Atti di un procedimento penale (Annunzio della trasmissione ai fini di una deliberazione in materia di insindacabilità ai sensi dell'articolo 68, primo comma, della Costituzione)	163	Proposte di legge costituzionale:	
		(Annunzio)	160
		(Assegnazione a Commissioni in sede referente)	160
Disegni di legge di conversione (Cancellazione dall'ordine del giorno per decadenza dei relativi decreti-legge)	160	Proposte di legge di iniziativa popolare (Assegnazione a Commissioni in sede referente)	161
Interpellanze ed interrogazioni all'ordine del giorno	151	Provvedimenti concernenti amministrazioni locali (Annunzio)	164
Missioni vavevoli nella seduta del 6 giugno 1996	159	ERRATA CORRIGE	164

PAGINA BIANCA

INTERPELLANZE ED INTERROGAZIONI

PAGINA BIANCA

A) Interpellanza:

La sottoscritta chiede di interpellare il Ministro dei trasporti e della navigazione per sapere - premesso che:

il problema del riscatto degli alloggi di proprietà delle Ferrovie dello Stato da parte degli inquilini costituisce questione di estrema delicatezza che coinvolge e preoccupa molte famiglie, in quanto la maggior parte degli inquilini sono pensionati a basso livello di reddito e spesso con figli disoccupati a carico. La questione è resa particolarmente complessa dal fatto che spesso i suddetti alloggi hanno una elevata classificazione censuaria, che rischia di comportare una insostenibile onerosità del prezzo di cessione;

stante questa situazione, l'interpellante ritiene opportuno collegare le operazioni di cessione - per la cui opzione è stata concessa una breve proroga fino al 15 maggio 1996 - anche alla revisione del catasto prevista dalla legge finanziaria per il 1996;

l'interpellante ritiene poi che il Governo debba dare corso ad una strategia operativa che aiuti gli inquilini stessi ad acquisire i mezzi necessari all'acquisto degli alloggi;

per risolvere tale problema si potrebbe prendere lo spunto dal decreto legislativo relativo alla vendita degli alloggi di proprietà di Enti previdenziali (articolo 6, comma 8), prevedendo, in un apposito

provvedimento, la possibilità di mutui agevolati rapportati al reddito degli assegnatari;

è infine necessario farsi carico della situazione degli assegnatari che non hanno alcuna possibilità di riscattare l'alloggio, al fine di garantire il loro diritto a rimanere nell'appartamento da loro abitato. Sarebbe infatti drammatico per questi cittadini, che indubbiamente rappresentano la fascia di maggior bisogno, essere allontanati dall'appartamento abitato ed essere costretti a trovare una nuova casa (cosa assolutamente impossibile soprattutto in alcune zone ad alta tensione abitativa, quali la città di Napoli) -:

quali siano gli intendimenti del Governo in ordine al complesso dei problemi sopra indicati e quali solleciti provvedimenti intenda assumere al riguardo.

(2-00002) « Rosa Jervolino Russo ».

(9 maggio 1996).

B) Interpellanza:

I sottoscritti chiedono di interpellare il Presidente del Consiglio dei ministri e il Ministro dei lavori pubblici per sapere - premesso che:

dal 3 al 14 giugno 1996 si svolgerà a Istanbul « Habitat 2 », l'ultimo summit di questo secolo organizzato dalle Nazioni Unite su « Una casa per tutti in un mondo che si urbanizza »;

su precisa indicazione dell'ONU, entro il 31 dicembre 1994 ogni paese avrebbe dovuto istituire il Comitato nazionale per « Habitat 2 », con la partecipazione di tutti i soggetti interessati: abitanti, enti pubblici, gestori di edilizia, inquilini, costruttori, università, utenti, Governo; entro il 31 dicembre 1995, inoltre, ogni Paese avrebbe dovuto approvare il Piano d'azione nazionale, cioè le linee-guida delle politiche abitative e urbanistiche fino all'anno 2000;

in realtà soltanto il 14 marzo 1996, cioè con oltre 14 mesi di ritardo, è stato firmato il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri istitutivo di detto Comitato, con l'illegittima esclusione, a parere degli interpellanti, delle organizzazioni degli inquilini, dei gestori di edilizia sociale quale l'Aniacap, del Movimento delle cooperative di abitazione;

come confermato durante la prima riunione di detto Comitato, svoltasi il 9 maggio scorso, il Piano d'azione nazionale non risulta ancora redatto —:

per quali motivi si siano verificati tali incredibili ritardi;

quali siano i criteri adottati nella scelta dei componenti il Comitato nazionale per « Habitat 2 », considerato che sono state violate le indicazioni dell'ONU con l'esclusione di gran parte degli enti e delle associazioni impegnati sul terreno dell'abitare, mentre sono stati inclusi enti che nulla hanno a che vedere, quali il ministero per il commercio con l'estero;

per quale motivo l'Unione inquilini sia stata esclusa da detto Comitato, pur essendo stata ufficialmente invitata dall'ONU ad attivarsi al riguardo, ed a partecipare ai « Prepcom » recentemente svoltisi a Ginevra e a New York;

se risulti vero che la redazione del Piano d'azione nazionale è stata affidata a consulenze esterne e, in caso positivo, con quali criteri di trasparenza, con quali indicazioni da parte del Governo e con quale coinvolgimento di tutti i soggetti indicati dall'ONU;

quali altre consulenze, incarichi, missioni o altro siano stati affidati all'esterno, con quali criteri, con quali costi e con quali risultati;

cosa intenda fare per rispettare le indicazioni dell'ONU e, in particolare: se intenda emanare un nuovo decreto del Presidente del Consiglio dei ministri che includa l'Unione inquilini e gli altri soggetti interessati nel Comitato nazionale per « Habitat 2 »; se e come ritenga di coinvolgere nel dibattito sul Piano d'azione nazionale tutti i soggetti impegnati nel campo dell'abitare; se e come intenda favorire la partecipazione delle associazioni di inquilini al *summit* di Istanbul.

(2-00003) « De Cesaris, Pistone, Lenti ».

(22 maggio 1996).

C) Interrogazioni:

GASPARRI. — *Al Ministro del lavoro e della previdenza sociale.* — Per sapere:

quali misure urgenti si intendano adottare per porre fine allo scandalo dell'assegnazione di case di enti previdenziali pubblici a esponenti del mondo politico e sindacale. (3-00003)

(22 maggio 1996).

GASPARRI. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri.* — Per sapere:

se il dottor Michele Daddi, chiamato a far parte dal Ministro Treu della Commissione di indagine sui patrimoni edilizi degli enti di previdenza, ricopra l'incarico di capo della IV divisione del ministero del lavoro, con il compito di controllare gli investimenti degli enti stessi, e se lo stesso Daddi faccia contemporaneamente parte del consiglio di amministrazione e del comitato esecutivo dell'Inpdai, l'ente previdenziale dei dirigenti di azienda, che, in quanto a gestione clientelare dei propri

alloggi, con le assegnazioni a De Mita e a D'Antoni, a parere dell'interrogante ha superato ogni primato;

se in tal caso non ritenga che il Ministro Treu abbia unificato nella stessa persona le funzioni di controllore, quale membro della commissione di indagine, e di controllato, quale membro del vertice dell'Inpdai. (3-00007)

(22 maggio 1996).

D) Interrogazione:

ORTOLANO. — *Al Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato.* — Per sapere — premesso che:

di fronte all'annuncio da parte della Fiat-auto di due nuove settimane (le ultime di giugno) di ricorso alla cassa integrazione guadagni, che interesserà 10.300 lavoratori dal 17 al 23 giugno 1996 e 12.000 dal 24 al 30 giugno 1996, complessivamente in tutto il mese saranno prodotte 18.000 vetture in meno;

sono iniziati gli annunciati trasferimenti dalle officine meccaniche della Fiat Mirafiori, e, dalle notizie che si hanno, i primi sessanta trasferiti sono stati scelti tra delegati sindacali Fiom e lavoratori invalidi;

contemporaneamente continua l'iniziativa della Fiat di « comandare » straordinari al sabato, arrivandosi in molti casi a costringere lavoratori che smontano dal

proprio turno alle 22 di venerdì a riprendere il lavoro il sabato mattina alle 5, in palese violazione della legge sulla sicurezza nei luoghi di lavoro che prevede, per evitare il ripetersi di infortuni, i necessari periodi di riposo;

la strada della trattativa Fiat sul futuro dell'azienda si fa improvvisamente in salita, col rinvio *sine die* del confronto sul piano di investimenti e la missione produttiva delle officine meccaniche della Fiat Mirafiori, puntando la Fiat sulla richiesta di altra cassa integrazione al governo Prodi, peraltro non intenzionato a concederne più, anziché discutere, come proposto dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori in un percorso a tappe, il piano industriale dell'azienda —:

quali iniziative intenda intraprendere per favorire la ripresa di un confronto costruttivo fra le parti, che abbia al centro la discussione del piano industriale dell'azienda, e, in questo contesto, l'individuazione del destino produttivo degli stabilimenti della Fiat Mirafiori e della Fiat Rivalta;

quali iniziative, più generale, il Governo intenda mettere in atto al fine di garantire uno sviluppo dell'economia torinese e piemontese fondato sull'equilibrio fra grande, piccola impresa e terziario, in cui il peso del settore industriale e manifatturiero resti il centro motore.

(3-00012)

(29 maggio 1996).

PAGINA BIANCA

COMUNICAZIONI

PAGINA BIANCA

**Missioni vevoli
nella seduta del 6 giugno 1996.**

Acquarone, Vincenzo Bianchi, Rodeghiero, Sospiri.

**Annunzio
di proposte di legge.**

In data 5 giugno 1996 sono state presentate alla Presidenza le seguenti proposte di legge d'iniziativa dei deputati:

ERRIGO: « Norma in materia di trattamento previdenziale degli operatori della pesca » (1416);

FRATTINI: « Norme per la lotta alla illegalità e per promuovere l'efficienza nelle pubbliche amministrazioni » (1417);

FRATTINI: « Norme per la semplificazione dei procedimenti amministrativi e per la riorganizzazione dei Ministeri » (1418);

FRATTINI: « Modifiche alla legge 23 agosto 1988, n. 400, e riorganizzazione della Presidenza del Consiglio dei ministri » (1419);

FRATTINI: « Legge quadro sulla comunicazione istituzionale » (1420);

COMINO e BOSCO: « Istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sulla Federazione italiana dei consorzi agrari » (1422);

ANTONIO PEPE: « Istituzione in Foggia di una sezione staccata del tribunale amministrativo regionale della Puglia » (1423);

RODEGHIERO: « Modifiche agli articoli 93 e 208 delle disposizioni approvate con regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, in materia di opponibilità agli organi delle procedure concorsuali delle scritture prive di data certa » (1424);

LORENZETTI: « Estensione al Monumento-Sacrario ai 51 martiri di Leonessa (Rieti) delle disposizioni e delle provvidenze per i cimiteri di guerra di cui alla legge 9 gennaio 1951, n. 204 » (1425);

SERVODIO: « Istituzione dell'Istituto nazionale italiano della proprietà industriale » (1426);

COLA ed altri: « Introduzione dell'articolo 54-bis della legge 26 luglio 1975, n. 354, in materia di sospensione della esecuzione della pena nel caso di richiesta di liberazione anticipata » (1427);

BECCHETTI: « Istituzione dell'elenco speciale dei geometri » (1428);

BECCHETTI: « Ampliamento del circondario del tribunale e della pretura di Civitavecchia e istituzione in Fiumicino di una sezione distaccata della pretura di Civitavecchia » (1429);

TERESIO DELFINO: « Modifiche alla legge 22 maggio 1978, n. 194, concernenti la tutela della vita umana sin dal concepimento » (1430);

PORCU: « Norme per garantire il diritto al lavoro dei disabili » (1431).

Saranno stampate e distribuite.

Annunzio di una proposta di legge costituzionale.

In data 5 giugno 1996 è stata presentata alla Presidenza la seguente proposta di legge costituzionale d'iniziativa del deputato:

FRATTINI: « Abrogazione dei commi primo e secondo della XIII disposizione transitoria della Costituzione » (1421).

Sarà stampata e distribuita.

Ritiro di una proposta di legge.

Il deputato Scalia ha chiesto di ritirare la seguente proposta di legge:

SCALIA: « Norme per la rappresentanza in giudizio delle associazioni di tutela dei consumatori e degli utenti ».

La proposta di legge sarà, pertanto, cancellata dall'ordine del giorno.

Cancellazione dall'ordine del giorno di disegni di legge di conversione per decadenza dei relativi decreti-legge.

Essendo trascorsi i termini di cui all'articolo 77 della Costituzione per la conversione in legge dei decreti-legge 4 aprile 1996, nn. 188, 189 e 190, i relativi disegni di legge di conversione sono stati cancellati dall'ordine del giorno:

« Conversione in legge del decreto-legge 4 aprile 1996, n. 188, recante disposizioni urgenti in favore degli enti locali in materia di personale e per il funzionamento delle segreterie comunali e provinciali, nonché delle giunte e dei consigli comunali e provinciali » (31);

« Conversione in legge del decreto-legge 4 aprile 1996, n. 189, recante interventi straordinari per la ricostruzione del teatro "La Fenice" di Venezia, nonché per l'evento disastroso verificatosi a Napoli-Secondigliano » (32);

« Conversione in legge del decreto-legge 4 aprile 1996, n. 190, recante interventi urgenti per la salvaguardia di Venezia e della sua laguna, nonché per l'aeroporto internazionale Galileo Galilei di Pisa » (33).

Assegnazione di proposte di legge a Commissioni in sede referente.

A norma del comma 1 dell'articolo 72 del regolamento, le seguenti proposte di legge sono deferite alle sottoindicate Commissioni permanenti in sede referente:

alla I Commissione (Affari costituzionali):

PROPOSTA DI LEGGE COSTITUZIONALE VIGNERI: « Riconoscimento agli stranieri ed agli apolidi residenti in Italia dei diritti di riunione, di associazione e di elettorato attivo e passivo nelle elezioni comunali, provinciali e regionali. Modifiche agli articoli 17, 18, 49, 50 e 54 della Costituzione » (618);

PROPOSTA DI LEGGE COSTITUZIONALE SIMEONE: « Abrogazione della XIII disposizione transitoria della Costituzione » (921);

PROPOSTA DI LEGGE COSTITUZIONALE SBARBATI: « Istituzione di una Commissione costituente per le riforme istituzionali » (962) (*Parere della V Commissione*);

PROPOSTA DI LEGGE COSTITUZIONALE URSO: « Elezione di una Assemblea costituente per la revisione dell'ordinamento della Repubblica italiana » (1086) (*Parere della V Commissione*);

alla II Commissione (Giustizia):

PROPOSTA DI LEGGE D'INIZIATIVA POPOLARE: « Riconoscimento di personalità giuridica ad ogni essere umano » (5) (*Parere della I Commissione*);

PROCACCI: « Istituzione della licenza per la detenzione di cani di grossa e media taglia ritenuti potenzialmente aggressivi. Divieto di impiego di animali di affezione in lotte, competizioni e addestramenti pericolosi » (59) (*Parere della I, della VII, della IX, della X, della XII e della XIII Commissione*);

SARACENI: « Modifiche al codice di procedura penale in materia di competenza per il giudizio di riesame e per il giudizio di appello in materia di misure cautelari personali e in materia di letture di atti in caso di sostituzione del giudice » (248) (*Parere della I Commissione*);

BIELLI: « Modifica all'articolo 318 del codice della navigazione, in materia di nazionalità dei componenti dell'equipaggio delle navi » (271) (*Parere della I, della III e della IX Commissione*);

alla VI Commissione (Finanze):

CALDEROLI e BALOCCHI: « Norme in materia di calcolo dei redditi da lavoro dipendente al fine dell'ottenimento di prestazioni sociali » (140) (*Parere della I, della V, della VII e della VIII Commissione*);

alla VII Commissione (Cultura):

PROPOSTA DI LEGGE D'INIZIATIVA POPOLARE: « Riconoscimento della validità del biennio di formazione professionale di base per l'innalzamento del diritto-dovere all'istruzione a sedici anni » (4) (*Parere della I, della V e della XI Commissione*);

CALDEROLI: « Norme per la formazione dei musicoterapeuti » (66) (*Parere della I, della V, della XI e della XII Commissione*);

alla VIII Commissione (Ambiente):

PROPOSTA DI LEGGE D'INIZIATIVA POPOLARE: « Ristrutturazione del territorio nazionale e potenziamento dell'agricoltura per il riequilibrio territoriale, produttivo e sociale » (3) (*Parere della I e della XIII Commissione*);

PROPOSTA DI LEGGE D'INIZIATIVA POPOLARE: « Disciplina dell'affitto abitativo, delle agevolazioni fiscali e del sostegno alla locazione e per la riforma dell'edilizia residenziale pubblica » (1222) (*Parere della I, della II — ex articolo 73, comma 1-bis, del regolamento, limitatamente alle disposizioni in materia di sanzioni — della V, della VI — ex articolo 73, comma 1-bis, del regolamento, limitatamente alle disposizioni in materia di tributi — e alla XI Commissione*);

alla IX Commissione (Trasporti):

PROCACCI: « Norme in materia di pesca del corallo rosso mediterraneo » (107) (*Parere della I, della IV, della V, della X e della XIII Commissione, nonché della II Commissione ex articolo 73, comma 1-bis, del regolamento, limitatamente alle disposizioni in materia di sanzioni*);

alla X Commissione (Attività produttive):

CALDEROLI: « Obbligo di affissione dell'avviso di divieto di vendita di tabacco ai minori degli anni sedici » (64) (*Parere della I e della XII Commissione, nonché della II Commissione ex articolo 73, comma 1-bis, del regolamento, limitatamente alle disposizioni in materia di sanzioni*);

LEMBO: « Revisione della disciplina in materia di coltivazione di giacimenti minerari di cui al decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 382 » (113) (*Parere della I, della V e della VIII Commissione*);

alla XI Commissione (Lavoro):

CALDEROLI: « Norme in materia di diritto al lavoro per le persone che assistono invalidi totali non autosufficienti »

all'interno del nucleo familiare » (88) (*Parere della I, della II, della V, della X e della XII Commissione*);

CALDEROLI e MICHIELON: « Nuove norme per il diritto al lavoro dei disabili » (91) (*Parere della I, della V, della VI e della XII Commissione, nonché della II Commissione ex articolo 73, comma 1-bis, del regolamento, limitatamente alle disposizioni in materia di sanzioni*);

CALDEROLI: « Abolizione dei limiti di età per l'ammissione ai concorsi pubblici » (134) (*Parere della I Commissione*);

CALDEROLI: « Norme per la graduale riduzione dell'importo mensile delle pensioni di invalidità concesse in base alla ridotta capacità di guadagno in occupazioni confacenti alle attitudini dell'assicurato » (137) (*Parere della I, della V e della XII Commissione*);

CALDEROLI e BALOCCHI: « Modifica dell'articolo 10 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 503, in materia di disciplina del cumulo tra pensione e attività di lavoro dipendente » (138) (*Parere della I e della V Commissione*);

CALDEROLI: « Disciplina del lavoro interinale » (142) (*Parere della I, della V, della VI e della X Commissione, nonché della II Commissione ex articolo 73, comma 1-bis, del regolamento*);

CALDEROLI: « Istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sull'assegnazione delle pensioni di invalidità » (144) (*Parere della I, della II, della V e della XII Commissione*);

CALDEROLI: « Modifica all'articolo 22 della legge 17 ottobre 1967, n. 977, in materia di tutela del lavoro dei minori » (146) (*Parere della I, della II e della XII Commissione*);

alla XII Commissione (Affari sociali):

PROPOSTA DI LEGGE D'INIZIATIVA POPOLARE: « Modifiche e integrazioni alla legge 5 giugno 1990, n. 135, "Programma di interventi urgenti per la prevenzione e la lotta contro l'AIDS" » (2)

(*Parere della I, della V, della VII e della XI Commissione, nonché della II Commissione ex articolo 73, comma 1-bis, del regolamento, limitatamente alle disposizioni in materia di sanzioni*);

CALDEROLI: « Modifiche alla legge 14 febbraio 1974, n. 37, in materia di gratuità del trasporto dei cani guida dei ciechi sui mezzi di trasporto pubblico » (62) (*Parere della I, della V, della VII, della IX e della XI Commissione*);

CALDEROLI: « Riconoscimento del Registro italiano dei donatori di midollo osseo » (68) (*Parere della I, della II, della V, della VI e della XI Commissione*);

CALDEROLI: « Norme per fronteggiare la sclerosi multipla » (70) (*Parere della I, della IV, della V e della VII Commissione*);

CALDEROLI: « Riforma delle professioni sanitarie non mediche » (78) (*Parere della I, della II, della V e della XI Commissione, nonché della VII Commissione ex articolo 73, comma 1-bis, del regolamento*);

CALDEROLI: « Norme per la scrittura in Braille sulle confezioni dei farmaci » (90) (*Parere della I, della II e della X Commissione*);

CALDEROLI: « Ordinamento della professione di sociologo » (92) (*Parere della I, della V, della VII e della XI Commissione, nonché della II Commissione ex articolo 73, comma 1-bis, del regolamento*);

CALDEROLI: « Disciplina della prevenzione oncologica » (97) (*Parere della I e della V Commissione*);

CALDEROLI: « Istituzione del corso di perfezionamento per direttore generale delle unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere » (98) (*Parere della I, della V e della XI Commissione*);

PROCACCI: « Norme in materia di prevenzione, cura e reinserimento sociale degli alcoldipendenti » (108) (*Parere della I, della IV, della V, della VII, della IX, della X e della XI Commissione*);

CALDEROLI: « Disciplina delle autopsie scientifiche sulle vittime della sindrome della morte improvvisa del lattante (SIDS) » (148) (*Parere della I, della V e della VII Commissione*);

CORLEONE: « Norme per la limitazione della pubblicità e del commercio delle bevande alcoliche e superalcoliche » (164) (*Parere della I, della II ex articolo 73, comma 1-bis, del regolamento, limitatamente alle disposizioni in materia di sanzioni, alla VII, alla IX, alla X (ex articolo 73, comma 1-bis, del regolamento e alla XIII Commissione)*);

alla XIII Commissione (Agricoltura):

PROCACCI: « Divieto di detenzione e allevamento degli animali cosiddetti da pelliccia » (60) (*Parere della I e della X Commissione, nonché della II Commissione ex articolo 73, comma 1-bis, del regolamento, limitatamente alle disposizioni in materia di sanzioni*);

PROCACCI: « Nuove norme in materia di produzione, commercializzazione, vendita ed uso dei fitofarmaci e dei prodotti assimilati » (106) (*Parere della I, della II, della V, della VI, della VIII, della X e della XI Commissione, nonché della XII Commissione ex articolo 73, comma 1-bis, del regolamento*);

LEMBO ed altri: « Norme per la gestione dei patrimoni agro-silvo-pastorali di proprietà degli enti locali e di altri enti montani » (114) (*Parere della I e della V Commissione*);

LEMBO ed altri: « Disciplina dell'apicoltura » (115) (*Parere della I, della II, della V, della VIII, della X, della XI e della XII Commissione*);

COMINO ed altri: « Istituzione dell'ente per la ricerca scientifica, tecnologica ed economica agro-alimentare e forestale (ERSTEF) » (116) (*Parere della I, della II, della V, della VII, della X e della XI Commissione*);

ANGHINONI ed altri: « disciplina dell'esercizio dell'attività di impresa

agromeccanica » (117) (*Parere della I, della V e della X Commissione, nonché della II Commissione ex articolo 73, comma 1-bis, del regolamento, limitatamente alle disposizioni in materia di sanzioni*);

CORLEONE: « Soppressione dei consorzi di bonifica di cui al regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215 » (165) (*Parere della I Commissione, nonché della VIII Commissione ex articolo 73, comma 1-bis, del regolamento*);

BENEDETTI VALENTINI ed altri: « Modifiche alla legge 11 febbraio 1992, n. 157, recante norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio » (920) (*Parere della I, della VIII e della X Commissione, nonché della II Commissione ex articolo 73, comma 1-bis, del regolamento, limitatamente alle disposizioni in materia di sanzioni*);

alle Commissioni riunite II (Giustizia) e XII (Affari sociali):

PROPOSTA DI LEGGE D'INIZIATIVA POPOLARE: « Modifiche e integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309 "Testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza" » (1) (*Parere della I, della III, della V, della VII, della X e della XI Commissione*);

alle Commissioni riunite IX (Trasporti) e XIII (Agricoltura):

LEMBO ed altri: « Norme in materia di acquacoltura » (112) (*Parere della I e della V Commissione*).

Annuncio della trasmissione di atti di un procedimento penale ai fini di una deliberazione in materia di insindacabilità ai sensi dell'articolo 68, primo comma, della Costituzione.

Con ordinanza del 29 aprile 1996, pervenuta alla Camera il 30 maggio 1996,

il giudice per le indagini preliminari del tribunale di Messina ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del decreto-legge 12 marzo 1996, n. 116 — affinché la Camera dichiari se i fatti per i quali si procede concernano o meno opinioni espresse o voti dati da un membro del Parlamento nell'esercizio delle sue funzioni — gli atti di un procedimento penale iniziato nei confronti del deputato Amedeo MATA CENA per concorso — ai sensi dell'articolo 110 del codice penale — per il reato di cui all'articolo 595, primo, secondo e terzo comma dello stesso codice, e 13 della legge 8 febbraio 1948, n. 47 (diffamazione col mezzo della stampa, aggravata).

I suddetti atti saranno trasmessi alla competente Giunta per le autorizzazioni.

Copia della citata ordinanza sarà stampata e distribuita (doc. IV-ter, n. 26).

Annunzio di provvedimenti concernenti amministrazioni locali.

Il ministro dell'interno, in adempimento a quanto prescritto dall'articolo 39, comma 6, della legge 8 giugno 1990, n. 142, ha dato comunicazione dei decreti del Presidente della Repubblica di scioglimento dei consigli comunali di Oncino (Cuneo), Magenta (Milano), Torricella in Sabina (Rieti), Mediglia (Milano) e Orta di Atella (Caserta).

Questa documentazione è depositata negli uffici del Segretario generale a disposizione degli onorevoli deputati.

Atti di controllo e di indirizzo.

Gli atti di controllo e di indirizzo presentati sono pubblicati nell'*Allegato B* ai resoconti della seduta odierna.

ERRATA CORRIGE

Nell'*Allegato A* ai resoconti della seduta del 9 maggio 1996, pagina 55, prima colonna, riga diciottesima, le parole da « proc. penale n. 2779/94 » a « proc. penale n. 12317/94 R.G. G.I.P. (tribunale di Roma) nei confronti del deputato Vittorio SGARBI » devono intendersi sostituite dalle seguenti:

« proc. penale n. 745/94 R. mod. 21 (tribunale di Potenza) nei confronti del deputato Vittorio SGARBI »;

« proc. penale n. 2923/93 R.G. Trib.: 1377/96 R.C.A. (Corte di appello di Roma) nei confronti dell'onorevole Paolo Cirino POMICINO »;

« proc. penale n. 291/95 R.G. (tribunale di Pesaro) nei confronti dell'onorevole Gaspare NUCCIO »;

« proc. penale n. 130/95 R.G. MOD. 16 (tribunale di Brescia) nei confronti del deputato Vittorio SGARBI ».